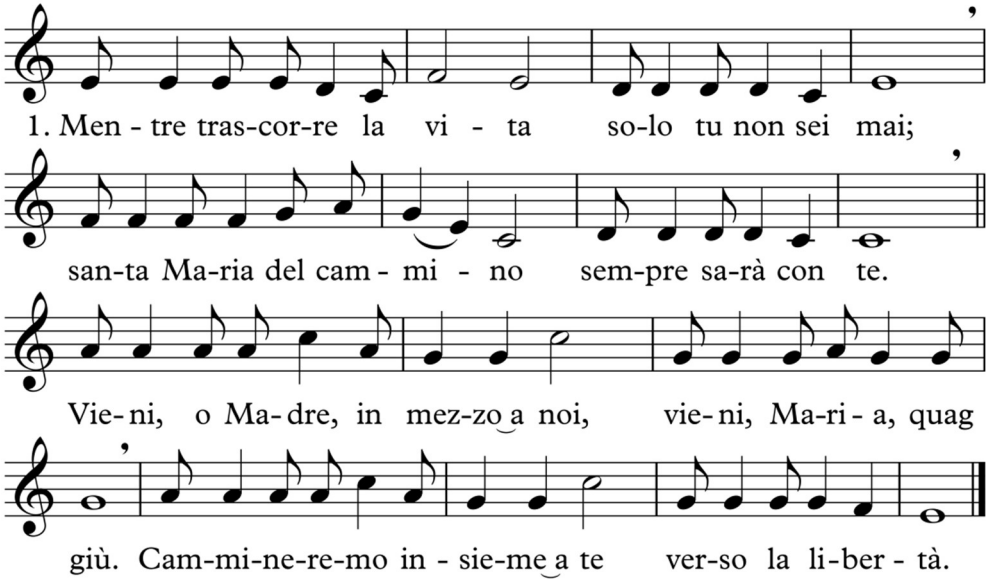
Il celebrante imparte la Benedizione Eucaristica.

ACCLAMAZIONI

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'Altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

SANTA MARIA DEL CAMMINO



2. Quando qualcuno ti dice: / «Nulla mai cambierà», / lotta per un mondo nuovo, / lotta per la verità!

3. Lungo la strada la gente / chiusa in se stessa va; / offri per primo la mano / a chi è vicino a te.

PARROCCHIE DI CASALALTA-CANALICCHIO, COLLAZZONE, COLLEPEPE, GAGLIETOLE, RIPABIANCA

ADORAZIONE EUCARISTICA

«L'Eucaristia sorgente della Carità»

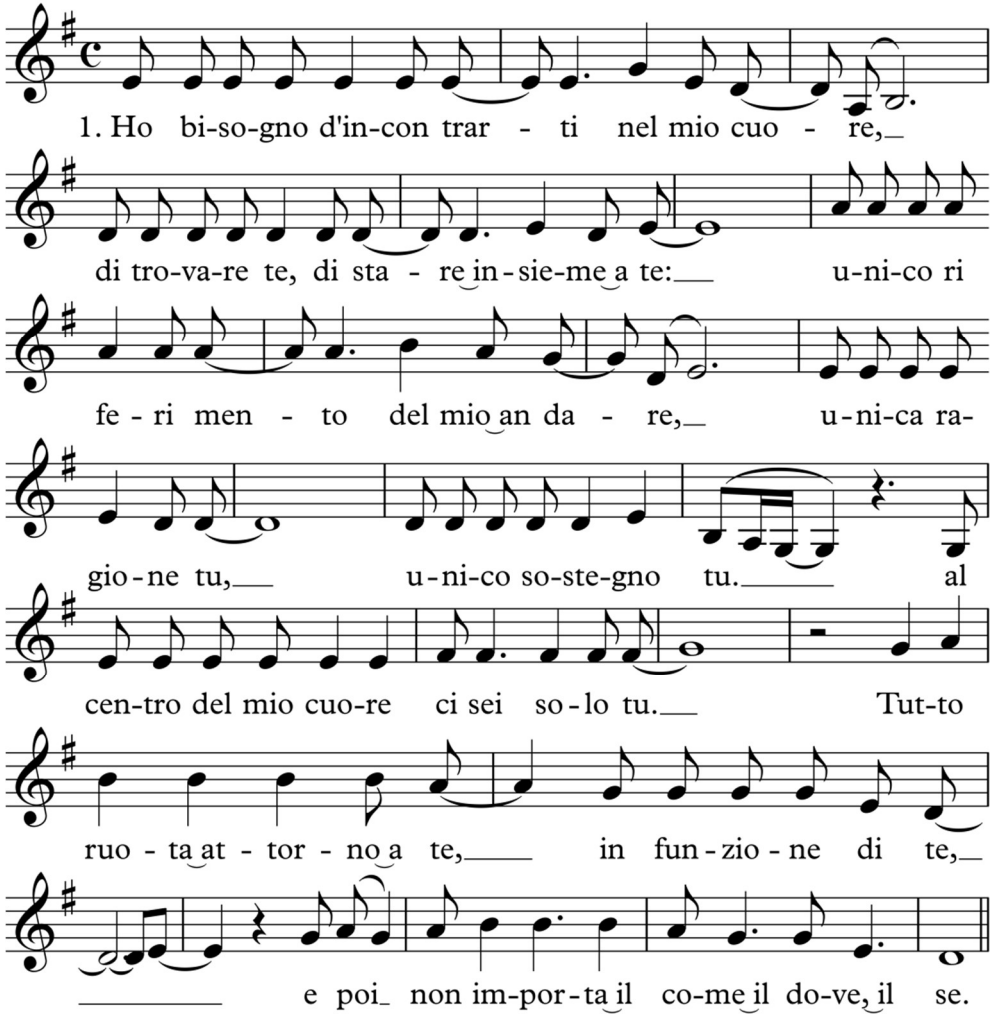
Sussidio IV° per l'animazione e la preghiera comunitaria e personale

pro manuscripto

Introduzione

Il celebrante espone il SS. Sacramento. Nel frattempo si esegue il canto:

TE AL CENTRO DEL MIO CUORE



2. Anche il cielo gira intorno e non ha pace, / ma c'è un punto fermo: è quella stella là. / La stella polare è fissa ed è la sola. La stella polare Tu, la stella sicura Tu. / Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

3. Che tu splenda sempre al centro del mio cuore, / il significato allora sarai Tu; / quello che farò sarà soltanto amore. / Unico sostegno Tu, la stella polare Tu. / Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

*Glo*ria al Padre e al *Fi*glio *
e allo Spi*ri*to **San**to.
*Co*me era nel principio, e ora e *sem*pre, *
nei secoli dei se*co*li. **A**men.

ORAZIONE

Signore Dio nostro, donaci un sonno tranquillo, perché ristorati dalle fatiche del giorno, ci dedichiamo corpo e anima al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE EUCARISTICA

1. Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
præstet fides supplementum
sensuum defectui.

Adoriamo, dunque, prostrati
un sì gran sacramento;
l'antica legge
ceda alla nuova,
e la fede supplisca
al difetto dei nostri sensi.

2. Genitori, Genitoque
laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio:
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.

Gloria e lode,
salute, onore,
potenza e benedizione
al Padre e al Figlio:
pari lode sia allo Spirito Santo,
che procede da entrambi. Amen.

C/. *Panem de caelo præstitisti eis.*
R/. ***Omne delectamentum in se habentem.***

Hai dato loro il pane disceso dal cielo,
che porta in sé ogni dolcezza.

ORAZIONE

Oremus.
Deus, qui nobis sub sacramento mirabili, passionis tuae memoriam reliquisti: tribue, quaesumus, ita nos corporis et sanguinis tui sacra mysteria venerari, ut redemptionis tuæ fructum in nobis iugiter sentiamus. Qui vivis et regnas in saecula saeculorum.

Preghiamo.
Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

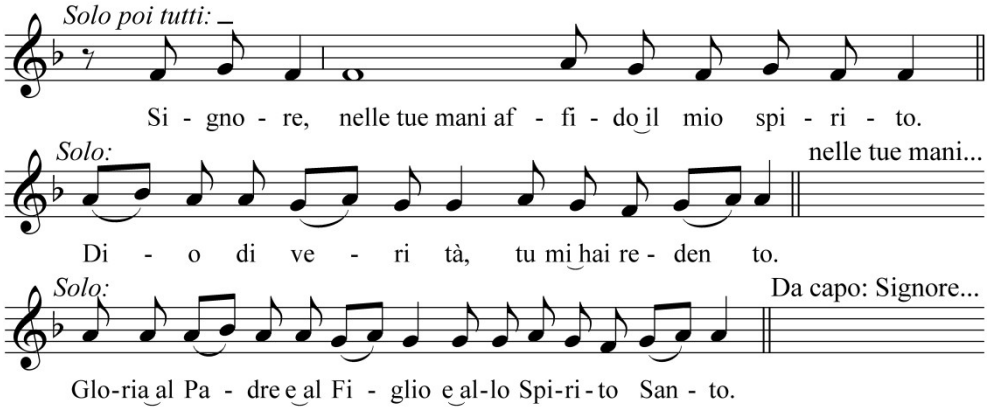
R/. **Amen.**

Come era nel principio, e *ora* e **sem**pre, *
nei secoli dei *secoli*. **A**men.

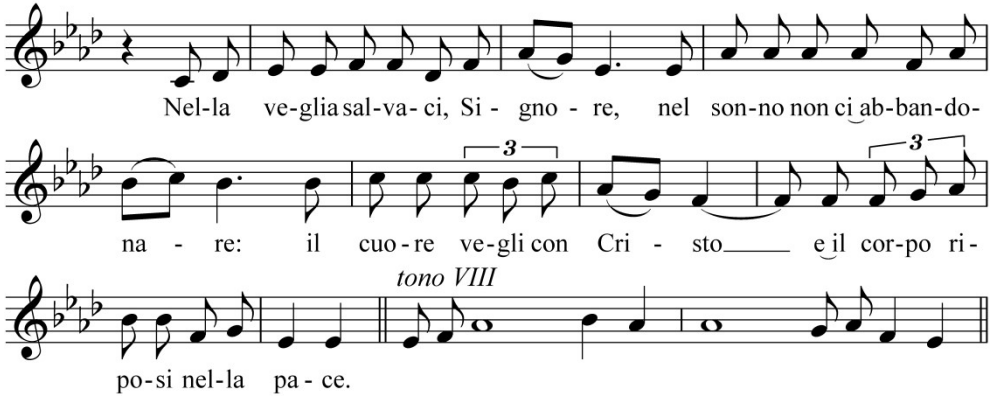
LETTURA BREVE 1Ts 5,23

Il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione; e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

RESPONSORIO BREVE



ANTIFONA AL *NUNC DIMITTIS*



CANTICO DI SIMEONE Lc 2,29-32 *Cristo, luce delle genti e gloria di Israele*

*O*ra lascia, o Signore, che il tuo *ser*vo *
vada in pace secondo la tu*a* par**o**la;
*per*ché i miei occhi han visto la tua sal*vez*za *
preparata da te davanti a *tut*ti i **po**poli,
*lu*ce per illuminare le *gen*ti *
e gloria del tuo popolo *I*sra**e**le.

Preghiere introduttive

C/: Sia lodato e ringraziato ogni momento.
T/: **Il Santissimo e Divinissimo Gran Sacramento.**
C/: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
T/: **Come era nel principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

Guida: Sostiamo davanti a Gesù presente nel Pane Eucaristico, perché ci doni di vivere e far dono del suo amore. La misericordia infinita del Padre ci infonda il coraggio della testimonianza della carità. La nostra comunità sappia esprimere sempre più il volto di una chiesa in uscita che sa abitare le periferie dell'esistenza dell'uomo d'oggi, offrendo non soluzioni di potere, ma la concretezza di una prossimità che promuove la dignità di ogni uomo e dischiude gli orizzonti della speranza. Partiamo dalle parole che san Francesco ha espresso davanti all'Eucarestia:

T/: **«Tutta l'umanità trepidi, l'universo intero tremi e il cielo esulti, quando sull'altare si rende presente Cristo, il Figlio del Dio vivo! O degnazione stupenda! O umiltà sublime. Il Signore dell'universo, Dio, così si umili da nascondersi, per la nostra salvezza, sotto poca apparenza di pane! Guardate, fratelli, l'umiltà di Dio, ed aprite davanti a Lui i vostri cuori: umiliatevi anche voi, perché sarete da Lui esaltati!».**

Breve pausa di silenzio.

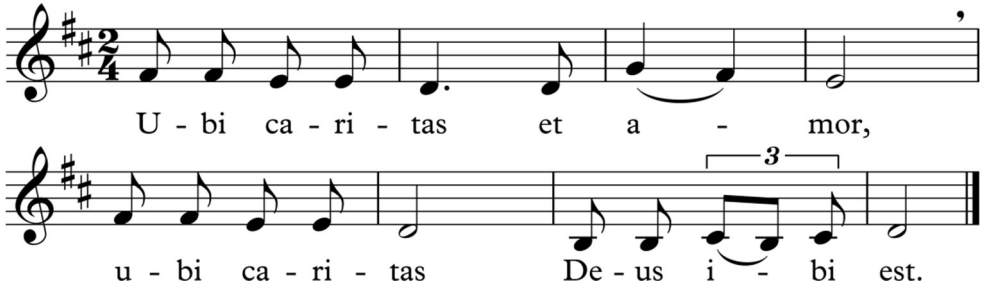
Guida: Tu, Signore, ci hai chiamato e ci accogli davanti a Te per guidare il nostro cuore nella pace e verso l'amore puro. Ci doni il tuo Spirito, tutto te stesso nel segno di questo Pane Santo.

T/: **Tu, come nei giorni della vita terrena, condividi la nostra vita, la nostra storia. Ti lodiamo, ti benediciamo per questa tua accoglienza che dice la verità della Tua Parola. «Venite a me ed io vi ristorerò».**

Silenzio di Adorazione.

****

Polisalmo a Canone



L/: Signore, tu mi scruti e mi conosci, / tu sai quando seggo e quando mi alzo. / Penetri da lontano i miei pensieri, / mi scruti quando cammino e quando riposo. R./

L/: Ti sono note tutte le mie vie; / la mia parola non è ancora sulla lingua / e tu, Signore, già la conosci tutta. R./

L/: Alle spalle e di fronte mi circondi / e poni su di me la tua mano. / Stupenda per me la tua saggezza, / troppo alta, e io non la comprendo. R./

L/: Dove andare lontano dal tuo spirito, / dove fuggire dalla tua presenza? / Se salgo in cielo, là tu sei, / se scendo negli inferi, eccoti. R./

L/: Se prendo le ali dell'aurora / per abitare all'estremità del mare, / anche là mi guida la tua mano / e mi afferra la tua destra. R./

L/: Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra / e intorno a me sia la notte»;/ nemmeno le tenebre per te sono oscure, / e la notte è chiara come il giorno; / per te le tenebre sono come luce. R./

L/: Sei tu che hai creato le mie viscere / e mi hai tessuto nel seno di mia madre. / Ti lodo Signore, perché mi hai fatto come un prodigio, / sono stupende le tue opere, / tu mi conosci fino infondo. R./

L/: Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: / hai ascoltato le parole della mia bocca. / A te voglio cantare davanti agli angeli, / mi prostro verso il tuo tempio santo. R./

L/: Rendo grazie al tuo nome / per la tua fedeltà e la tua misericordia: / hai reso la tua promessa / più grande di ogni fama. / Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, / hai accresciuto in me la forza. R./

L/: Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra quando udranno le parole della tua bocca. / Canteranno le vie del Signore, perché grande è la gloria del Signore; / eccelso è il Signore e guarda verso l'umile, / ma al superbo volge lo sguardo da lontano. R./

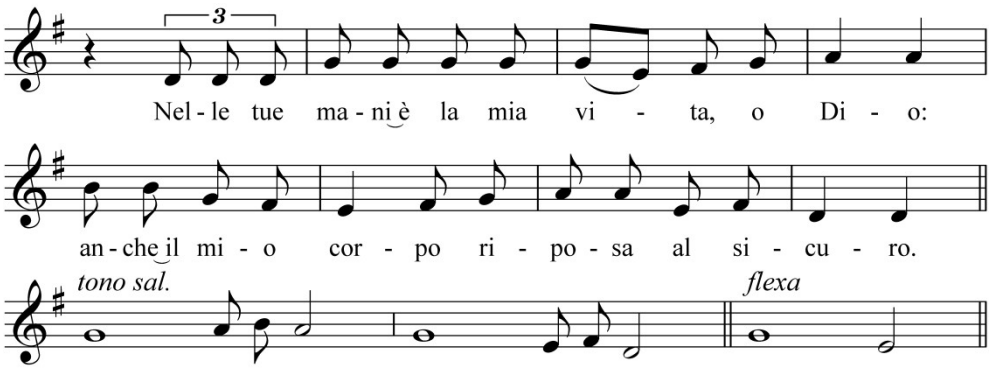
L/: Se cammino in mezzo alla sventura tu mi ridoni vita; / contro l'ira, dei miei nemici stendi la mano / e la tua destra mi salva. R./

L/: Signore completerà per me l'opera sua. / Signore, la tua bontà dura per sempre: / non abbandonare l'opera delle tue mani. R./

Silenzio di Adorazione.

****

ANTIFONA



SALMO 15 Il Signore è mia eredità

Proteggi*mi*, o **Di**o: *
in te *mi* ri**fu**gio.
Ho detto a Dio: «Sei tu il mi*o* Si**gno**re, *
senza di te non ho *al*cun **be**ne».
Per i santi, che sono sulla terra, uo*mi*ni **no**bili, *
è tutto il *mi*o a**mo**re.
Si affrettino altri a costruire *i*doli: †
io non spanderò le loro libazio*ni* di **san**gue, *
né pronunzierò con le mie labbra i *lo*ro **no**mi.
Il Signore è mia parte di eredità e *mi*o **ca**lice: *
nelle tue mani è la *mi*a **vi**ta.
Per me la sorte è caduta su luoghi *de*li**zio**si, *
la mia eredità *è* ma**gni**fica.
Benedico il Signore che mi ha da*to* con**si**glio; *
anche di notte il mio cuore mi *is*tru**i**sce.
Io pongo sempre innanzi a me *il* Si**gno**re, *
sta alla mia destra, non posso *va*cil**la**re.
Di questo gioisce il mio *cuo*re, †
esulta la *mi*a **a**nima; *
anche il mio corpo riposa *al* si**cu**ro,
perché non abbandonerai la mia vita *nel* se**pol**cro, *
né lascerai che il tuo santo veda la *cor*ru**zio**ne.
Mi indicherai il sentiero della *vi*ta, †
gioia piena nella tu*a* pre**sen**za *
dolcezza senza fine alla *tu*a **de**stra.
Gloria al Padre *e* al **Fi**glio *
e allo Spi*ri*to **San**to.

COMPIETA, BENEDIZIONE e REPOSIZIONE EUCARISTICA

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

A questo punto, è bene sostare in silenzio per l'esame di coscienza. Al termine il presidente e l'assemblea dicono:

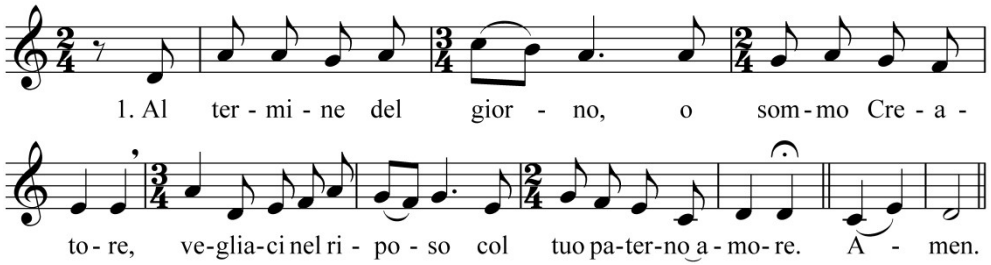
Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il celebrante conclude:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
R./ **Amen.**

Si può adottare anche uno degli altri formulari dell'atto penitenziale della Messa.

INNO



2. Salute dona al corpo,
fervore per lo spirito,
la luce tua rischiari
le ombre della notte.

3. Nel sonno delle membra
fedele resti il cuore:
allo spuntar dell'alba
intoni la tua lode.

4. Sia onore e gloria al Padre
al Figlio e allo Spirito,
all'unico e trino Signor
nei secoli sia gloria.

Amen.

Lettura della Parola di Dio

Ascoltate la Parola di Dio dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (13,1-8)

Fratelli, se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla. E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova. La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.
Parola di Dio.

Breve riflessione. Silenzio di Adorazione.

****

Preghiera Comune

T/: **Aiutami, o Signore, ad essere come non sono e come vorresti che io fossi. Non importa ciò che muore in me, m'interessa ciò che nasce insieme a te. Aiutami, Signore, a rispettare la vita, a conservare l'amore: ho bisogno di te per vivere come Tu vuoi. Donami Signore, la tua forza per agire, la costanza dell'impegno, la gioia di una fede che cresce, la speranza e l'abbandono fiducioso al tuo amore. Amen.**

C/: In ogni rapporto di comunione viene il momento in cui le parole non bastano a esprimere tutta la ricchezza e la fecondità dell'amore. Subentra così il dono, il dono di sé, il dono totale. È questa la logica di Gesù. Non gli bastano le parole. Prima ci parla, poi ha bisogno del dono totale di sé. Lui si dona totalmente. Quindi diventa Corpo dato e Sangue versato. Ecco la comunione. Ecco allora che l'Eucarestia educa alla Testimonianza, al Servizio, alla Carità.

L/: *La Testimonianza: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo ad ogni creatura» (Mc 16,15).*
Il Servizio: «Vi ho dato l'esempio perché anche voi facciate come io ho fatto a voi» (Gv 13,15).

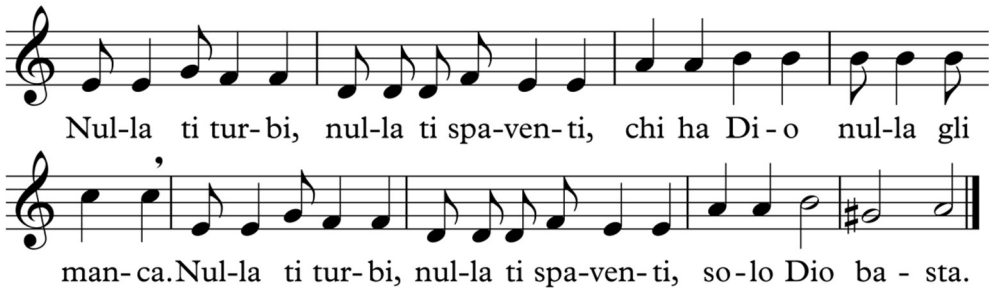
La Carità: «Tutto quello che avete fatto ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,40).
Allora le nostre comunità parrocchiali potranno essere il riflesso della Luce di Cristo, allora il nostro cammino sarà improntato sulle orme di Cristo, allora saremo certi di aver accolto Gesù, la parte migliore che non ci sarà tolta.
L/: Vivere l'Eucarestia è lasciarsi andare, lasciarsi afferrare dall'onda di Gesù Cristo e seguirla. Scrive don Tonino Bello: «Io vorrei esortarvi, cari fratelli, a un modo di vivere più abbandonato, più libero. Sentitevi uomini liberi, uomini che non sono incastrati in un sistema, dobbiamo avere la coscienza che noi siamo corpo di Cristo crocifisso nella storia. L'Eucarestia è uno scandalo da vivere fino in fondo».
T/: **Signore Gesù, metti un lucchetto alla porta del nostro cuore, per non pensare male di nessuno, per non giudicare prima del tempo, per non supporre, per non profanare il santuario delle intenzioni. Signore Gesù, legame unificante delle nostre comunità, metti un sigillo alla nostra bocca per chiudere il passo ad ogni mormorazione o commento sfavorevole. Dacci di custodire fino alla sepoltura le confidenze che riceviamo o le irregolarità che vediamo, sapendo che il primo modo di amare è custodire il silenzio. Donaci uno sguardo accogliente, un cuore che arde per amarci l'uno l'altro.**

Silenzio di Adorazione.

****

Preghiera a Canone

Guida: Con il Signore, fratelli carissimi, invochiamo il Padre perché accolga le nostre preghiere e, donandoci la gioia della missione, ci renda operai instancabili al suo servizio.



L/: Padre, donaci una passione grande per la tua Chiesa, perché a volte anche noi con il nostro comportamento la crocifiggiamo. R./

L/: Padre, manda il tuo Spirito d'amore perché nessuno di noi chiuda il suo cuore al prossimo e donaci occhi per vedere le necessità dei fratelli. R./

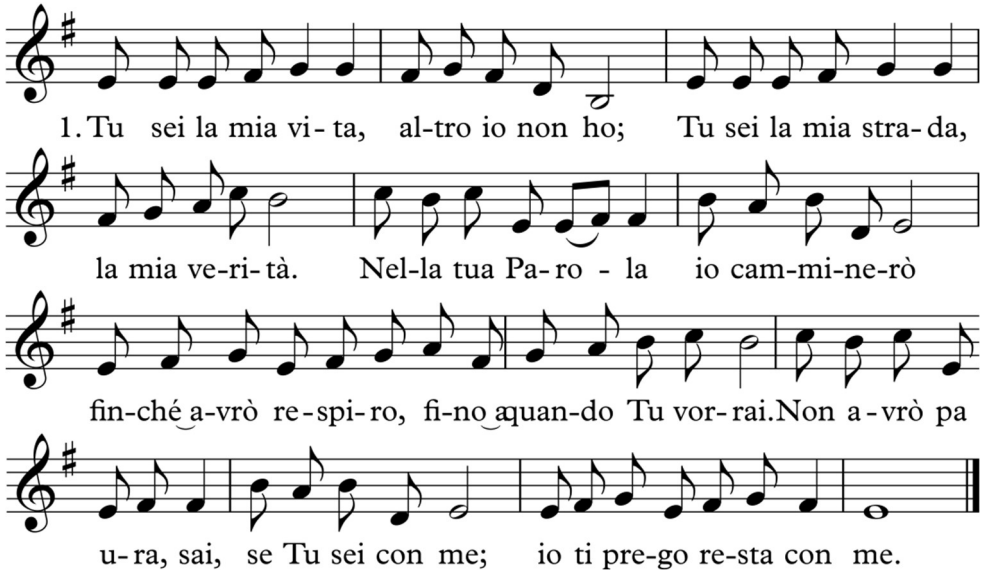
L/: Padre, abbatti tutte le nostre divisioni, perché nella Chiesa lavoriamo insieme nella fede, nella speranza e in un sol corpo. R./

L/: Padre, fa' che attraverso di noi la tua Chiesa sia testimonianza viva di libertà, di verità, di pace, perché tutti gli uomini si aprano alla speranza di un mondo nuovo. R./

Silenzio di Adorazione.

****

SYMBOLUM 77



2. Credo in Te, Signore, nato da Maria, / Figlio eterno e Santo, uomo come noi. / Morto per amore, vivo in mezzo a noi, / una cosa sola con il Padre e con i Tuoi, / fino a quando, io lo so, Tu ritornerai, / per aprirci il regno di Dio.

3. Tu sei la mia forza, altro io non ho. / Tu sei la mia pace, la mia libertà. / Niente nella vita ci separerà. / So che la tua mano forte non mi lascerà. / So che da ogni male Tu mi libererai / e nel tuo perdono vivrò.

4. Padre della vita noi crediamo in te./ Figlio Salvatore noi speriamo in te./ Spirito d'amore vieni in mezzo a noi. / Tu da mille strade ci raduni in unità/ e per mille strade poi, dove tu vorrai, / noi saremo il seme di Dio.